



**PROVINCIA
di GROSSETO**

Area Pianificazione e Gestione Territoriale

Strumenti e atti n. 37/2014

OGGETTO: Comune di Gavorrano – D.C.C. n.46 del 29/09/2014 – Adozione variante Scheda di Ambito n.24 RI del Regolamento Urbanistico. Osservazioni e contributi.

Al Sindaco del Comune di Gavorrano
Piazza B. Buozi, 16
58023 Gavorrano

e, p.c. Alla Regione Toscana
Direzione Generale
Governo del Territorio
Settore Pianificazione del Territorio
Via di Novoli, n. 26
50127 Firenze

In riferimento alla Deliberazione di cui all'oggetto ed alla relativa documentazione trasmessa con nota vs. prot. n.15186 del 29/10/2014 (assunta al protocollo della Provincia n.184888 del 29/10/2014), ai sensi dell'art.19 e dell'art.53 della L.R.T. n.65/2014, si presentano le osservazioni ed i contributi di seguito riportati.

La variante prevede, per l'ambito in questione, una sensibile riduzione della superficie minima da riservare a verde pubblico e parcheggio pubblico da mq.2.125 a mq.320, (stralciando la previsione di un'area attrezzata a belvedere, di un percorso pedonale di collegamento tra parcheggio e belvedere e di un tessuto naturale connettivo con il centro storico), conseguente la cessione di una particella di proprietà comunale ai privati che ne hanno fatto richiesta (promotori del P.D.R. precedentemente approvato e relativo alla scheda in questione).

Questo, in considerazione che l'area a verde pubblico attrezzata risulta di difficile accesso ai mezzi meccanici per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, e preso atto dell'interesse pubblico in merito alla riapertura del percorso sentieristico che collega l'abitato di Gavorrano con la frazione di Filare di Gavorrano (vedi premessa D.C.C. n.46/2014). Pertanto, oltre alla riduzione di cui sopra, la variante prevede il recupero, per fruizione pedonale, della strada di S.Carlo, con contestuale messa in sicurezza della scarpata a monte della stessa, nonché modifiche ai dati dimensionali (volumi e superfici patrimonio edilizio esistente e di previsione – tra l'altro in modo poco chiaro in quanto il volume esistente è esattamente individuato mentre la superficie coperta è solo stimata -, possibilità di piani interrati).

Nella scheda oggetto di variante vengono riportati come elementi di pregio della zona la *“visuale panoramica dal e verso il centro storico e la posizione panoramica, presenza vegetazionale”*.

Si fa presente che l'art. 27 “Criteri qualitativi” delle Norme del P.T.C. prevede che: *“(.....) Al fine di garantire più efficaci risultati in termini di qualità urbana, le valutazioni di sostenibilità faranno riferimento ai seguenti obiettivi generali: (.....)*

- *privilegiare –eventualmente mediante incentivi commisurati agli effettivi benefici sul tessuto urbano–, le azioni di recupero e riqualificazione del costruito, con particolare attenzione alla valorizzazione per finalità di pubblico interesse delle aree degradate e dismesse e al riordino morfologico degli insediamenti marginali e/o affetti da carenze e/o degrado; (.....)*
- *promuovere l'aumento di spazi pubblici funzionali alle relazioni sociali e alle attività culturali e ricreative; (.....)”*



PROVINCIA di GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione Territoriale

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene opportuno un approfondimento delle valutazioni di sostenibilità della previsione. Difatti, in relazione ai suddetti criteri del P.T.C. nonché ai principi generali di sviluppo sostenibile di cui alla L.R.T. n.65/2014 in riferimento agli interessi collettivi, si evidenzia come le modifiche apportate dalla variante non sembrano garantire risultati più efficaci in termini di mantenimento sia del tessuto consolidato che della qualità urbana, in considerazione delle finalità di pubblico interesse che attualmente l'area riveste, affinché tutti possano usufruirne e goderne della sua panoramicità, riconosciuta come elemento di pregio dalla stessa Scheda di R.U..

La previsione di trasformazione invece, destinando quasi tutta l'area a edificazione residenziale e relative pertinenze, fa venire meno la precedente destinazione a spazi ed infrastrutture pubbliche (peraltro di proprietà comunale), a discapito di un bene oggi comune ed a discapito del principio di uguaglianza di diritti al suo uso ed al suo godimento (art.1 L.R.T. n.65/2014).

Infine appare opportuno segnalare che la citazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica riportata nella Deliberazione comunale n.46/2014, pare riferirsi al comma 4 dell'art.5 della LRT 10/2010 che risulta abrogato nel testo vigente della stessa Legge Regionale. Altresì rileviamo che la variante in argomento possa meglio inquadrarsi nell'ambito dell'art.3 della LRT n.10/2010 e s.m.i. (che prevede l'effettuazione della verifica di assoggettabilità a VAS nei casi di "piani e programmi di cui al comma 2, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti " e nei casi di "modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 2") e non nei casi di esclusione di cui all'art. 5bis, c.2 della stessa Legge Regionale.

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Il Responsabile Sviluppo del Territorio
e Energie Rinnovabili
Arch. Lucia Gracili

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

*Area Pianificazione Territoriale
Servizio Sviluppo del Territorio
U.P. Strumenti ed Atti Territoriali*

*Contatti:
Il Responsabile Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili è l'Arch Lucia Gracili e-mail l.gracili@provincia.grosseto.it*

Il Referente della U.P. Strumenti ed Atti Territoriali è Roberto Fommei – e-mail r.fommei@provincia.grosseto.it.

*Gli atti sono a disposizione presso l'Ufficio competente: U.P. Strumenti ed Atti Territoriali, Via Cavour, 16 – Grosseto -
Tel. 0564/484770/786 Fax 0564/20845, aperto al pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 9.00
alle ore 13.00 e dalle 15,30 alle 17,00.*

